



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

TRASPORT...ARE LA RIPRESA

10 AZIONI SUL SISTEMA TRASPORTI PER FAR CORRERE IL PAESE

- 1. Modificare prioritariamente il Titolo V della Costituzione**, definendo le competenze esclusive dello Stato nel settore e poi procedere con le specifiche riforme strutturali (non il contrario)
- 2. Definire un Piano nazionale vincolante per i Trasporti e la Logistica**
Sia definita in maniera univoca la strategia di sviluppo del sistema nazionale dei trasporti e della logistica una volta potenziati i poteri di indirizzo nazionali.
- 3. Attivare la Consulta Generale per i Trasporti e la Logistica**
Senza alcun ulteriore onere per le finanze pubbliche, sia riattivato ed esteso a tutti gli stakeholders rappresentativi del settore il tavolo permanente di consultazione e concertazione delle scelte
- 4. Istituire un "Registro internazionale" per le imprese di autotrasporto esposte alla concorrenza "sleale"** di operatori esteri in condizioni di contesto estremamente penalizzanti (costo del lavoro, fisco), che riallineando quest'ultime ai livelli dei competitors più performanti, combatta i fenomeni dell'illegalità, del dumping sociale della delocalizzazione estera delle imprese con i conseguenti rischi di perdita di gettito per le finanze pubbliche, nonché, in prospettiva, della stessa esistenza del comparto produttivo nazionale.
- 5. Introdurre un pacchetto di misure fiscali che promuovano il rinnovo del parco circolante nell'ottica della sostenibilità ambientale e della sicurezza.**
Rimodulazione dell'IPT, deducibilità auto aziendali, credito di imposta per le spese sostenute da famiglie e imprese per la sostituzione dei mezzi.

6. **Approvare subito, nelle more della riforma strutturale, alcune modifiche alla legge 84/1994 sui porti**
urgenti, condivise e possibili a Costituzione vigente (fondali, sburocratizzazione, Servizi Tecnico Nautici)

7. **Rilanciare le Autostrade del Mare nei traffici Nord/Sud del Paese**
Bandi per assegnare contributi selettivi nell'ottica integrata di filiera a nuovi collegamenti o potenziamenti degli esistenti di combinato marittimo (superando vincolo europeo 3 modalità), calibrati per ottimizzare il trasferimento modale, coerenti con il Piano Nazionale vincolante di settore, supportati da: controlli per il rispetto delle regole sulla sicurezza della circolazione stradale, misure in favore della riconversione sostenibile della flotta, esenzione per i veicoli coinvolti dal calendario dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti e revisione degli incentivi all'autotrasporto in favore di misure strutturali e selettive che promuovano la crescita e l'evoluzione logistica delle imprese, la comodità, la sostenibilità, la tutela della sicurezza e della legalità.

8. **Velocizzare i collegamenti dei porti con le reti terrestri**
Eliminazione dei colli di bottiglia agli accessi portuali, piena operatività dello Sportello Unico Doganale, promozione dell'instradamento via ferro della merce in transito nei porti sulle direttrici internazionali, realizzazione di binari sulle banchine per la composizione dei treni, elettrificazione delle linee, semplificazione delle attività di manovra.

9. **Rilanciare le Autostrade viaggianti (Ferrobonus 2.0) nei collegamenti con l'Europa Centrale**
Bandi, in ottica integrata di filiera, per favorire la scelta del combinato terrestre da parte delle imprese di autotrasporto, sostegni a consorzi e iniziative per il bilanciamento dei carichi, controlli per il rispetto delle regole sulla sicurezza della circolazione stradale, esenzione per i veicoli coinvolti dal calendario dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti, revisione degli incentivi all'autotrasporto in favore di misure strutturali e selettive che promuovano la crescita e l'evoluzione logistica delle imprese, la comodità, la sostenibilità, la tutela della sicurezza e della legalità.

10. **Stipulare un Patto per la Mobilità Urbana per accrescere l'accessibilità delle città**
(Rilancio dei Piani Urbani della Mobilità -PUM, riforma organica del TPL, logistica urbana risorsa delle città, taxi e ncc- abrogazione 29 1 quater e riforma legge21/1992)